

## **BVGer C-5995/2007 vom 2. Februar 2010**

Bundesverwaltungsgericht, 2010-02-02, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger\\_C-5995\\_2007](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-5995_2007)

FR: TAF C-5995/2007 du 2 février 2010

IT: TAF C-5995/2007 del 2 febbraio 2010

### **Regeste**

Assicurazione per l'invalidità (altro)

### **Erwägungen**

#### **E. 1.1**

In virtù dell'art. 31 della legge sul Tribunale amministrativo federale del 17 giugno 2005 (LTAF, RS 173.32), questo tribunale giudica i ricorsi contro le decisioni ai sensi dell'art. 5 della legge federale sulla procedura amministrativa del 20 dicembre 1968 (PA, RS 172.021), emanate dalle autorità menzionate all'art. 33 LTAF, riservate le eccezioni di cui all'art. 32 LTAF. In particolare, le decisioni rese dall'UAIE concernenti l'assicurazione per l'invalidità possono essere portate davanti al Tribunale amministrativo federale conformemente all'art. 69 cpv. 1 lett. b della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità del 19 giugno 1959 (LAI, RS 831.20), come pure le decisioni emanate dalla CSC nell'ambito dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, in virtù dell'art. 85bis cpv. 1 della Legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti del 20 dicembre 1946 (LAVS, RS 831.10).

#### **E. 1.2**

Secondo l'art. 3 lett. dbis PA, la procedura in materia di assicurazioni sociali non è disciplinata dalla PA, nella misura in cui è applicabile la legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA, RS 830.1). Giusta gli art. 1 cpv. 1 LAI e LAVS, le disposizioni della LPGA sono applicabili all'assicurazione per l'invalidità (art. 1a-26bis e 28-70) ed alla prima parte della LAVS, sempre che le due leggi non derogano alla LPGA.

#### **E. 1.3**

Conformemente all'art. 59 LPGA, ha diritto di ricorrere chiunque è toccato dalla decisione o dalla decisione su opposizione ed ha un interesse degno di protezione al suo annullamento o alla sua modificazione. Il ricorso deve essere interposto entro 30 giorni dalla notificazione della decisione o della decisione contro cui l'opposizione è esclusa (art. 60 LPGA). Esso deve contenere le conclusioni, i motivi, l'indicazione dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante, con allegati la decisione impugnata e i documenti indicati come mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente (art. 52 cpv. 1 PA).

#### **E. 1.4**

In concreto, il ricorso è inammissibile per quanto riguarda la durata contributiva di sette anni e nove mesi, poiché essa è stata determinata nella decisione dell'UAI-ZH del 13 marzo 2000, la quale è cresciuta in giudicato senza essere stata impugnata. Il ricorso è invece ammissibile per quanto concerne l'obbligo di restituire l'importo di Fr. 4'848.-, e ciò nella

misura in cui è stato presentato tempestivamente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge (art. 59 e 60 LPGA, nonché l'art. 52 cpv. 1 PA), e visto che l'anticipo equivalente alle presunte spese processuali di Fr. 300.- è stato versato nei termini.

#### **E. 2.1**

Il 1° giugno 2002 sono entrati in vigore, unitamente all'ALC, il correlato Allegato II che regola il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale nonché il Regolamento (CEE) n° 1408/71 del Consiglio del 14 giugno 1971 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità (RS 0.831.109.268.1) come pure il corrispondente Regolamento di applicazione (Regolamento CEE n° 574/72 del Consiglio del 21 marzo 1972 relativo all'applicazione del Regolamento n° 1408/71, RS 0.831.109.268.11). Trattasi di una normativa che si applica a tutte le rendite il cui diritto sorge a far data dal 1° giugno 2002 o successivamente e che sancisce il principio della parità di trattamento tra cittadini che risiedono in uno Stato membro della Comunità europea ed i cittadini svizzeri (art. 3 del Regolamento CEE n° 1408/71).

#### **E. 2.2**

Giusta l'art. 20 ALC, salvo disposizione contraria contenuta nell'Allegato II, gli accordi bilaterali tra la Svizzera e gli Stati membri della Comunità europea in materia di sicurezza sociale vengono sospesi a decorrere dall'entrata in vigore del presente Accordo qualora il medesimo campo sia disciplinato da quest'ultimo (art. 6 del Regolamento CEE n° 1408/71). Nella misura in cui l'Accordo, in particolare l'Allegato II che regola il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (art. 8 ALC), non prevede disposizioni contrarie, l'organizzazione della procedura come pure l'esame delle condizioni per l'ottenimento di una rendita d'invalidità svizzera sono regolate dal diritto interno svizzero (DTF 130 V 257 consid. 2.4). Questo principio vale anche per l'ottenimento di una rendita di vecchiaia svizzera.

#### **E. 2.3**

Gli art. 80a LAI e 153a cpv. 1 LAVS sanciscono espressamente l'applicabilità nella presente procedura, trattandosi di un cittadino che risiede nell'Unione europea, dell'ALC e dei Regolamenti (CEE) n° 1408/71 del Consiglio del 14 giugno 1971 e (CEE) n° 574/72 del Consiglio del 21 marzo 1972 relativo all'applicazione del Regolamento n° 1408/71.

#### **E. 2.4**

Ai fini del presente giudizio occorre preliminarmente precisare, con particolare riferimento al diritto materiale, che, dal profilo temporale, non trovano applicazione le modifiche della LAI del 6 ottobre 2006, entrate in vigore il 1° gennaio 2008 (5a revisione della LAI). Di seguito, quindi, vengono citate le disposizioni della LAI e della LPGA nel tenore in vigore fino al 31 dicembre 2007.

#### **E. 3**

Il ricorrente contesta, sostanzialmente, l'obbligo di restituzione di Fr. 4'848.-, che sarebbero stati da lui percepiti indebitamente, secondo l'UAIE, dal 1° novembre 2005 al 28 febbraio 2007.

#### **E. 4.1**

Le prestazioni assicurative indebitamente riscosse devono essere restituite, a meno che l'interessato fosse in buona fede e verrebbe a trovarsi in gravi difficoltà a causa della restituzione (art. 25 cpv. 1 LPGA). La domanda di restituzione di prestazioni indebitamente riscosse e la domanda di condono corrispondono, di principio, a due procedure distinte (art. 3 e 4 dell'Ordinanza sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali dell'11 settembre 2002, OPGA, RS 830.1).

#### **E. 4.2**

Il diritto di esigere la restituzione si estingue dopo un anno a decorrere dal momento in cui l'istituto d'assicurazione ha avuto conoscenza del fatto, ma al più tardi cinque anni dopo il versamento della prestazione (art. 25 cpv. 2 LPGA).

#### **E. 4.3**

L'obbligo di restituire presuppone che siano adempiute le condizioni per una revisione processuale o per una riconsiderazione della decisione che ha accordato le prestazioni (art. 53 cpv. 1 e 2 LPGA; DTF 130 V 318 consid. 5.2, 130 V 380 consid. 2.3.1).

#### **E. 4.4**

Secondo l'art. 77 dell'Ordinanza federale sull'assicurazione invalidità del 17 gennaio 1961 (OAI, RS 831.201), e, più in generale, l'art. 31 LPGA, l'avente diritto, il suo rappresentante legale, le autorità o i terzi cui è versata la prestazione devono comunicare immediatamente all'ufficio AI ogni cambiamento rilevante per la determinazione del diritto alle prestazioni, in particolare ogni cambiamento dello stato di salute, della capacità al guadagno, della grande invalidità o dell'assistenza dovuta all'invalidità, del luogo di residenza determinante per stabilire l'importo dell'assegno per grandi invalidi, delle condizioni personali ed eventualmente economiche dell'assicurato. Quando il versamento indebito è il risultato della violazione, da parte dell'assicurato, dell'art. 77 dell'OAI, e quando questa violazione si trova in un rapporto di causalità con la percezione indebita di tali prestazioni, la modifica di quest'ultime esplica un effetto retroattivo (*ex tunc*), con il conseguente obbligo di restituire se le altre condizioni relative alla restituzione sono adempiute (sentenza del Tribunale federale, del 19 agosto 2009, nella causa 9C\_185/2009, con la giurisprudenza in essa citata).

#### **E. 5**

5.1.1 La rendita completiva per il coniuge era regolata in passato dall'art. 34 LAI e dagli art. 30 e 30bis OAI. Queste disposizioni sono state abrogate dalla 4a revisione della LAI, entrata in vigore il 1° gennaio 2004. Tuttavia, secondo la lett. e delle Disposizioni finali relative a tale modifica, le rendite complete correnti continuavano ad essere concesse alle condizioni del diritto anteriore anche dopo il 1° gennaio 2004. La 5a revisione della LAI, entrata in vigore il 1° gennaio 2008, ha abrogato la predetta lett. e, cosicché, a partire da questa data, non sono più versate rendite complete. 5.1.2 Secondo l'art. 34 cpv. 1 LAI in vigore fino al 31 dicembre 2003, le persone coniugate che, immediatamente prima del manifestarsi dell'incapacità lavorativa, esercitavano un'attività lucrativa, hanno diritto ad una rendita completiva per il coniuge, purché quest'ultimo non sia legittimato ad una rendita di vecchiaia o d'invalidità. Ai sensi del cpv. 3, le persone divorziate sono parificate a quelle coniugate, qualora provvedano in modo preponderante al mantenimento dei figli loro attribuiti e non possano pretendere per sé stesse una rendita d'invalidità o di vecchiaia.

#### **E. 5.2**

In concreto, con l'avvenuto divorzio, pronunciato mediante sentenza dal tribunale portoghese competente il 18 ottobre 2005, il diritto ad una rendita completiva per il coniuge si è estinto. Questo fatto, intervenuto dopo la decisione iniziale del 13 marzo 2000, costituisce un motivo di revisione di quest'ultima (art. 53 cpv. 1 LPGA).

### **E. 5.3**

L'UAIE è venuto a conoscenza del cambiamento dello stato civile del ricorrente per causa di divorzio solamente nel febbraio 2007, in seguito ad un controllo periodico eseguito dalla CSC (doc. 56), ed ha quindi agito nell'anno a decorrere dal momento in cui ha saputo dell'esistenza di tale fatto, emettendo la decisione di restituzione il 26 luglio 2007 (DTF 124 V 380). Ne discende che il ricorrente ha percepito indebitamente prestazioni dell'AVS-AI dal 1° novembre 2005 al 28 febbraio 2007, ed ha quindi l'obbligo, di principio, di restituirle. Ciò detto, si tratta di stabilire se l'importo soggetto, di principio, a restituzione, ossia Fr. 4'848.-, è stato correttamente calcolato dall'UAIE.

### **E. 6.1**

Dalla decisione del 26 luglio 2007 (doc. 94) e dal corrispondente foglio di calcolo (doc. 93) risulta che il ricorrente ha percepito Fr. 16'926.- e Fr. 5'082.- (rendita completiva per la moglie) dal 1° novembre 2005 al 31 dicembre 2006, come pure Fr. 2'486.- e Fr. 746.- (rendita completiva per la moglie) dal 1° gennaio al 28 febbraio 2007, per un totale di Fr. 25'240.-, mentre avrebbe dovuto percepire, in seguito al suo divorzio, Fr. 17'780.- dal 1° novembre 2005 al 31 dicembre 2006 e Fr. 2'612.- dal 1° gennaio al 28 febbraio 2007, per un totale di Fr. 20'392.-. Ne consegue un saldo negativo di Fr. 4'848.-.

### **E. 6.2**

In caso di divorzio occorre procedere ad un nuovo calcolo integrale della rendita, qualora il diritto alla stessa sia sorto prima del 1° gennaio 1997. Il nuovo calcolo della rendita deve essere effettuato riferendosi alla data dell'evento assicurato, ossia, in concreto, il 1994. La rendita deve quindi essere aggiornata in funzione degli aumenti intervenuti nel frattempo ("Circulaire sur le calcul de rentes transférées ou de l'ancien droit en cas de mutations et de successions", Circ. 3, cifre 3001-3002, dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali).

### **E. 6.3**

Con la sua risposta del 21 gennaio 2008, l'UAIE ha precisato le basi di calcolo della rendita, affermando di avere considerato un reddito totale di Fr. 456'698.- (totale dei redditi iscritti sui conti individuali), rivalutato, in funzione dell'evoluzione dei prezzi e dei salari, a Fr. 458'525.-, per una durata di contribuzione di sette anni e nove mesi, ossia un reddito medio annuo di Fr. 59'164.-, al quale è stato aggiunto un accredito transitorio, corrispondente alla metà dell'importo dell'accredito per compiti educativi (lett. c cpv. 3 delle Disposizioni finali della 10a revisione della Legge sull'assicurazione vecchiaia e superstiti [LAVS, RS 831.10]), di Fr. 19'964.-, per cui risulta un reddito annuo medio determinante di Fr. 87'720.- a partire dal 2005 e di Fr. 90'168.- a decorrere dal 2007 (art. 33ter LAVS). Fondandosi su questi valori e sulla scala delle rendite 26, l'UAIE ha così determinato una rendita intera d'invalidità di Fr. 1'270.- al mese, dal 1° novembre 2005 al 31 dicembre 2006, e di Fr. 1'306.-, dal 1° gennaio al 28 febbraio 2007. Procedendo in questo modo, l'UAIE ha eseguito il calcolo delle rendite d'invalidità correttamente, per cui il collegio giudicante non può che confermare che la somma soggetta a restituzione ammonta effettivamente a Fr. 4'848.-.

### **E. 7**

Di conseguenza, la decisione dell'UAIE del 26 luglio 2007 deve essere confermata e il ricorso, nella misura in cui è ammissibile, respinto. L'incarto è trasmesso all'UAIE, affinché tratti la domanda di condono implicitamente formulata dal ricorrente e renda, in proposito, la relativa decisione impugnabile.

#### **E. 8**

L'opposizione del 5 settembre 2007 contro la decisione del 13 agosto 2007 è trasmessa alla CSC per competenza.

#### **E. 9**

Secondo l'art. 63 cpv. 1 PA, le spese processuali sono di regola messe a carico della parte soccombente. In concreto, visto l'esito della procedura che vede il ricorrente soccombere, le spese processuali di Fr. 300.- sono poste a carico di quest'ultimo e compensate con l'anticipo dello stesso ammontare, versato il 7 aprile 2008. In conformità con l'art. 64 cpv. 1 PA, l'autorità di ricorso, se ammette il ricorso in tutto o in parte, può assegnare al ricorrente una indennità per le spese indispensabili e relativamente elevate che ha sopportato (spese ripetibili). Visto l'esito della procedura, non si assegnano al ricorrente indennità per spese ripetibili. Per quanto concerne l'UAIE, le autorità federali non hanno diritto ad un'indennità a titolo di ripetibili (art. 7 cpv. 3 del Regolamento del 21 febbraio 2008 sulle tasse e sulle spese ripetibili nelle cause dinanzi al Tribunale amministrativo federale [TS-TAF, RS 173.320.2]).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.